



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**AFFIDAMENTO A LOTTI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA REGIONALE D.S.U. TOSCANA NELLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA.**

**GARA N. 8787424**

**LOTTO N. 1 SEDE DI FIRENZE CIG N. 9479000E3E**

**LOTTO N. 2 SEDE DI PISA CIG N. 9479041018**

**LOTTO N. 3 SEDE DI SIENA CIG N. 94790664B8**

### **Articolo 1 – Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria (periodica programmata) e straordinaria (a chiamata) dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi presenti nelle Mense Universitarie del Servizio Ristorazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito denominata Azienda o Stazione Appaltante) delle tre sedi di Firenze, Pisa e Siena.

La manutenzione programmata e a chiamata viene svolta attraverso le seguenti attività:

- Manutenzione dei macchinari e delle attrezzature delle cucine e delle sale consumo;
- Manutenzione degli arredi (tavoli, sedie) delle sale consumo;
- Fornitura dei beni (componenti, prodotti e materiali di uso comune) occorrenti per l'esecuzione delle attività di manutenzione di cui sopra.

Al fine di assicurare il regolare funzionamento ed utilizzo dei beni oggetto di manutenzione, la Ditta Aggiudicataria (di seguito denominata Appaltatore) deve garantire nell'ambito della prestazione ad essa affidata:

- La fornitura dei materiali di consumo;
- La disponibilità di una scorta adeguata dei principali materiali e ricambi necessari per garantire la manutenzione ordinaria e la continuità dell'esercizio degli impianti;
- Il trattamento completo delle acque di alimento e di erogazione (addolcitori, pompe dosatrici), inclusa la fornitura di materiali e sostanze necessarie;
- La fornitura di disincrostanti, detersivi, solventi, gas, sostanze chimiche in generale nonché le attrezzature necessarie per l'effettuazione degli interventi manutentivi;
- Lo smaltimento dei pezzi sostituiti;
- La rimozione ed asporto dei rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto;
- La fornitura di manodopera specializzata occorrente per eseguire le prestazioni di appalto;
- L'affilatura coltelli;
- La sostituzione delle bombole CO2;
- La riparazione dei carrelli e minuteria varia;
- Ogni altra prestazione indicata nel presente Capitolato.

Le prescrizioni sopra riportate sono da ritenersi come indicative e non esaustive, con ciò intendendo che sono a carico dell'Appaltatore le forniture di tutti i materiali ed eventuali attrezzature specifiche necessari per le attività affidate.

Tutti i componenti, le apparecchiature ed i pezzi di ricambio che saranno impiegati dovranno essere, salvo casi specifici, espressamente autorizzati dall'Azienda, nuovi di fabbrica o, in ogni caso, di primo impiego e omogenei per marca, tipo e modello con quelli sostituiti o, in caso di impossibilità di rispettare tale prescrizione, facilmente reperibili sul mercato e standardizzati. In questo caso non è ammesso l'utilizzo per ogni componente di tipi e marche diverse.

I componenti dovranno essere certificati come rispondenti alle norme e alle prestazioni funzionali standard e la relativa documentazione dovrà essere consegnata all'Azienda.

Tutti i ricambi installati dell'Appaltatore saranno coperti dalla garanzia d'uso della durata di **24 (ventiquattro) mesi**, che avrà decorrenza dalla data di ultimazione della prestazione.

Qualora l'Appaltatore non provveda alla risoluzione dei guasti o degli altri problemi di funzionamento entro il tempo di risoluzione indicato nella tabella di cui al successivo articolo 8, avrà l'onere di fornire all'Azienda una attrezzatura analoga a quella oggetto di intervento in comodato gratuito sino all'avvenuta riparazione, al fine di assicurare la continuità dell'attività ristorativa senza interruzioni o disservizi. In caso di inadempienza di tale prescrizione, oltre ad applicare la penale prevista dal successivo articolo 14, l'Azienda disporrà gli interventi necessari alla risoluzione del problema, addebitandone i relativi costi all'Appaltatore mediante trattenuta sui corrispettivi di appalto da liquidare.

Le strutture dell'Azienda presso le quali dovrà essere svolto il servizio di cui al presente Capitolato sono:

<b>LOTTO 1 FIRENZE</b>	<b>LOTTO 2 PISA</b>	<b>LOTTO 3 SIENA</b>
Mensa e Bar "P. Calamandrei" - Viale Morgagni, 51	Mensa Martiri - Via Martiri, 7	Mensa "S. Miniato" - via E. De Nicola, 9
Mensa "A. Caponnetto" - c/o Polo delle Scienze Sociali di Novoli - Via P. Piovani	Mensa Betti - c/o complesso scolastico "C. Marchesi" - Via Betti	
	Mensa Cammeo - Via Cammeo, 51	

I beni oggetto di manutenzione sono riportati nel documento "**Elenco Attrezzature**" allegato al presente Capitolato sotto la lettera "A".

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la perfetta conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle prestazioni, alla loro realizzabilità e di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul suo giudizio circa la convenienza ad assumere l'appalto e sull'offerta presentata.

In particolare l'Appaltatore dà atto di conoscere i vincoli e gli oneri connessi alla richiesta di permessi per l'accesso al centro storico, all'attraversamento di aree urbanizzate e ogni altra condizione che possa incidere sul raggiungimento delle sedi interessate dal servizio.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto s'intende assunto dall'Appaltatore ad esclusivo suo rischio, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, nonché per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo quanto disposto in materia per causa di forza maggiore.

Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza di tutte le norme legislative e regolamentari, norme di accettazione di materiali, ecc., che vengono citate nel presente Capitolato e di disporre dei mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio.

### **Articolo 2 – Durata dell'appalto**

L'appalto avrà durata di **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o altra data che sarà comunicata dall'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre la prosecuzione dell'appalto per un **ulteriore periodo di 12 (mesi)**, agli stessi patti e condizioni dell'affidamento originario.

La determinazione di volersi avvalere di tale facoltà dovrà essere assunta dall'Azienda almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto.

L'Appaltatore è in ogni caso obbligata ad assicurare la continuità del servizio anche dopo la scadenza del contratto fino all'individuazione da parte della Stazione Appaltante del nuovo affidatario del servizio e per un periodo massimo di **6 (sei)** mesi. La suddetta prosecuzione contrattuale avviene agli stessi patti e condizioni del contratto.

### **Articolo 3 – Importo dell'appalto**

L'importo dell'appalto è quello risultante dall'offerta economica dell'Appaltatore di ogni singolo lotto. L'importo è da ritenersi comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione dell'appalto, nessuno escluso.

L'importo complessivo stimato posto a base di gara e riferito alla durata di cui al precedente art. 2, comprensiva della facoltà di prosecuzione di 12 mesi, ammonta ad **Euro 341.536,00 (Euro trecentoquarantunomilacinquecentotrentasei/00)** oltre IVA di legge, così suddiviso per i tre lotti in cui è articolato l'appalto:

- **Lotto n.1 sede di Firenze: Euro 113.844,00 (Euro centotredicimilaottocentoquarantaquattro/00)** oltre IVA, di cui:
  - ✓ Euro 59.987,00 (Euro cinquantanovemilanovecentoottantasette/00) oltre IVA a titolo di canone per manutenzione programmata;
  - ✓ Euro 53.350,00 (Euro cinquantatremilatrecentocinquanta/00) oltre IVA a titolo di importo massimo per gli interventi di manutenzione straordinaria su chiamata;
  - ✓ Euro 507,00 (Euro cinquecentosette/00) oltre IVA quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
  
- **Lotto n.2 sede di Pisa: Euro 170.766,00 (Euro centosettantamilasettecentosettantasei/00)** oltre IVA, di cui;
  - ✓ Euro 89.968,00 (Euro ottantanovemilanovecentosessantotto/00) oltre IVA a titolo di canone per manutenzione programmata;
  - ✓ Euro 80.030,00 (Euro ottantamilazerotrenta/00) oltre IVA a titolo di importo massimo per gli interventi di manutenzione straordinaria su chiamata;
  - ✓ Euro 768,00 (Euro settecentosessantotto/00) oltre IVA quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
  
- **Lotto n.3 sede di Siena: Euro 56.926,00 (Euro cinquantaseimilanovecentoventisei/00)** oltre IVA, di cui:
  - ✓ Euro 29.985,00 (Euro ventinovemilanovecentoottantacinque/00) a titolo di canone per manutenzione programmata;

- ✓ Euro 26.680,00 (Euro ventiseimilaseicentoottanta/00) oltre IVA a titolo di importo massimo per gli interventi di manutenzione straordinaria su chiamata;
- ✓ Euro 261,00 (Euro duecentosessantuno/00) oltre IVA quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo di appalto è da intendersi fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto, fatte salve le ipotesi in cui la revisione dei prezzi sia espressamente prevista da disposizioni normative.

Il prezzo dell'appalto ricomprende:

- I costi e l'incidenza dei materiali;
- Il costo e l'incidenza oraria della mano d'opera;
- Il costo e l'incidenza oraria delle attrezzature/noli;
- Gli oneri di sicurezza afferenti l'impresa;
- Le spese generali e l'utile d'impresa.

L'aliquota IVA è del 22%.

#### **Articolo 4 - Sopralluogo obbligatorio**

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono effettuare un sopralluogo, tramite il proprio legale rappresentante o altro soggetto munito di delega, presso tutti i locali interessati dall'appalto indicati nella tabella di cui all'art. 1, previo accordo con i referenti del Servizio Ristorazione, inviando apposita richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- Sede di Firenze: [ristorazione.fi@dsu.toscana.it](mailto:ristorazione.fi@dsu.toscana.it).
- Sede di Pisa: [ristorazione.pi@dsu.toscana.it](mailto:ristorazione.pi@dsu.toscana.it)
- Sede di Siena: [ristorazione.si@dsu.toscana.it](mailto:ristorazione.si@dsu.toscana.it).

L'effettuazione del sopralluogo è volta ad acquisire la piena conoscenza delle strutture interessate dal servizio e dello stato dei beni oggetto di manutenzione, in modo da integrare le informazioni contenute nella documentazione di gara e permettere ai concorrenti di disporre di tutti i dati necessari ed essenziali ai fini della formulazione dell'offerta. **In ragione di ciò l'adempimento del sopralluogo viene qualificato come obbligatorio ai sensi dell'articolo 8, co. 1, lett. b) della Legge n. 120/2020.**

#### **Articolo 5 - Modalità di esecuzione**

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione della gara di appalto la Stazione Appaltante procederà, per il tramite della Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC), alla consegna all'Aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto che dovrà risultare da appositi verbali, redatti in contraddittorio e sottoscritti dalle parti.

La consegna sarà disposta, di norma **entro 45 (quarantacinque) giorni** dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, fatta salva la possibilità, in caso di urgenza, di procedere anche nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Aggiudicatario è tenuto a seguire le direttive che verranno impartite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Per effetto della consegna del servizio i macchinari, le attrezzature e gli arredi di cui all'elenco allegato sub "A" saranno presi in carico e gestiti dall'Appaltatore anche in caso di assenza delle certificazioni di legge.

**Entro 30 (trenta) giorni** dall'avvio dell'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà presentare all'Azienda l'inventario dei beni presi in carico. In tale documento l'Appaltatore

dovrà riportare situazioni anomale e/o carenti in merito allo stato dei beni oggetto di manutenzione, comprese quelle imputabili a mancanza delle certificazioni di legge.

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti anche in locali con la presenza di persone; pertanto dell'Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire il minimo disagio agli operatori della Stazione Appaltante e agli utenti del servizio ristorazione, assicurando il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché garantire il mantenimento delle corrette condizioni igienico-sanitarie dei locali con idonei dispositivi di protezione da parte degli operatori e, ove necessario, con opportuna separazione (fisica o temporale) degli interventi.

In particolare dovranno essere osservate le normative di sicurezza alimentare (HACCP) e le procedure anticontagio da COVID 19 eventualmente vigenti alla data di effettuazione delle prestazioni.

Potrà essere necessaria l'esecuzione degli interventi manutentivi anche in tempi frazionati, in orari notturni ed in giorni festivi.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti da personale dotato di adeguate capacità tecniche e professionali.

### **Articolo 6 - Manutenzione ordinaria (periodica programmata)**

La manutenzione ordinaria (periodica programmata) riguarda tutti i macchinari, le attrezzature di cucina e gli arredi indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente Capitolato e comprende l'insieme delle operazioni di natura tecnica, amministrativa e gestionale specificatamente previste dalla norme di buona tecnica e dai libretti di uso e manutenzione dei beni riportati nell'elenco allegato sub "A" e loro componenti, finalizzate a mantenerli o riportarli ad uno stato in cui possano eseguire la funzione richiesta.

Queste operazioni sono funzionali a:

- Mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi oggetto di manutenzione;
- Assicurare che tali beni mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- Ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dalla buona tecnica e dalle prescrizioni dell'Azienda.

Rientrano nella manutenzione programmata anche le eventuali sostituzioni di ugelli, filtri, resistenze, lampade, pompe, cinghie di traino, lame, guarnizioni, valvole, batterie e qualunque altro componente necessario a garantire o ripristinare il corretto funzionamento dei beni oggetto di manutenzione.

Tipologia e frequenza degli interventi manutentivi di cui al presente articolo sono riportati nel documento "**Elenco Prestazioni Manutenzione Programmata**" allegato al presente Capitolato sotto la lettera "B".

Rientrano parimenti tra le prestazioni di manutenzione programmata gli spurghi sino all'allaccio in parete allo scarico fisso dei macchinari e delle attrezzature.

L'Appaltatore, prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto, dovrà redigere un **Cronoprogramma della manutenzione programmata**, corredato con la descrizione delle relative modalità esecutive, che sarà oggetto di valutazione e conseguente approvazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con il supporto del DEC.

Dette indicazioni sono da considerarsi meramente indicative del livello minimo di servizio atteso dalla Stazione Appaltante. Rimane, pertanto, inteso che la frequenza di tali interventi dovrà aumentare qualora tali interventi ulteriori risultino necessari per garantire il regolare esercizio dei beni e, pertanto, il conseguimento delle finalità sopra indicate e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

Parimenti l'Appaltatore dovrà effettuare anche quegli interventi manutentivi non previsti nell'elenco sub "B", ma che risultano comunque necessari per perseguire le finalità di cui sopra.

Qualora per le attrezzature di cucina e gli altri beni oggetto di manutenzione indicati all'allegato sub "A" come **installati a partire dal 1 Gennaio 2015** sia necessario un intervento di riparazione, nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto all'Appaltatore rientrando il costo sostenuto per tale prestazione nel canone di manutenzione programmata, fatta salva l'ipotesi di migliorie espressamente richieste dall'Azienda tramite una richiesta di preventivo.

Tutti gli interventi di manutenzione che saranno effettuati dal dell'Appaltatore dovranno essere annotati in apposito "**Registro di esercizio e manutenzione**" che sarà predisposto a cura e spese dell'Appaltatore stesso nell'ambito dell'Archivio informatico di cui al successivo art. 8. In tale registro sarà descritto in maniera sintetica l'intervento effettuato, la data di effettuazione e ogni ulteriore informazione utile a dare evidenza dell'intervento eseguito e del risultato conseguito.

Sarà cura dell'Azienda comunicare i nominativi delle persone che potranno avere accesso al "Registro di esercizio e manutenzione" dell'Archivio informatico.

Qualora l'Azienda intenda avvalersi della facoltà di prosecuzione del contratto di cui all'art. 2, comma 2, procederà ad una verifica sull'andamento dell'esecuzione, in termini di tipologia e frequenza, delle attività di manutenzione programmata e, qualora ne sussistano i presupposti, all'aggiornamento del documento "Elenco Prestazioni Manutenzione Programmata" allegato sub "B" e del Cronoprogramma della manutenzione programmata predisposto dell'Appaltatore.

Qualora per effetto del predetto aggiornamento si determini un incremento dell'importo contrattuale a titolo di canone superiore al 10% dell'importo originario si procederà con l'adeguamento del suddetto importo relativamente al periodo di prosecuzione contrattuale di cui sopra.

#### **Articolo 7 - Manutenzione straordinaria**

La manutenzione straordinaria, effettuata mediante interventi su chiamata, riguarda le macchine, le attrezzature e gli arredi **installati prima del 1 gennaio 2015**, quali risultanti dall'elenco allegato sub "A" al presente Capitolato.

Sono considerati appartenenti a tale categoria anche quei beni per i quali non è disponibile nell'elenco di cui sopra la data di messa in esercizio.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria di cui emerge la necessità in occasione delle verifiche periodiche di manutenzione programmata.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi, non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le esigenze della Stazione Appaltante, atti a ricondurre il funzionamento delle attrezzature alle condizioni previste dalla normativa vigente, mediante il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di componenti.

Gli interventi di cui al presente articolo saranno **contabilizzati ad economia (ore e quantità) e saranno remunerati sulla base del ribasso percentuale fisso e invariabile, per tutta la durata dell'appalto, stabilito a priori nella misura del 20% sui prezzi dei listini di riferimento**, come specificato al successivo articolo 10.

Gli importi indicati al precedente art. 2 per le prestazioni di manutenzione straordinaria individuano la soglia massima di spesa che l'Azienda prevede di sostenere al riguardo per ciascun lotto in cui è articolato l'appalto e per il periodo contrattuale comprensivo dell'eventuale prosecuzione per 12 mesi. Tale previsione non comporta quindi l'insorgere di alcun obbligo a carico della Stazione Appaltante circa il raggiungimento di tali soglie

nell'arco dell'esecuzione dell'appalto e non dà alcun diritto all'Appaltatore di avanzare richieste al riguardo.

### **Articolo 8 – Gestione richieste intervento**

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Azienda un sistema per la gestione dell'appalto che dovrà essere strutturato in maniera appropriata rispetto alle obbligazioni contrattuali poste a proprio carico ("Archivio informatico").

L'Archivio informatico sarà lo strumento operativo per la gestione dell'appalto, garantendo la continuità del flusso delle informazioni per la tracciabilità e la verifica delle operazioni svolte dall'Appaltatore. Esso dovrà essere di facile utilizzo, con accesso dedicato e differenziato per gli utenti dell'Azienda per la gestione delle attività manutentive, nonché la contabilizzazione dei servizi eseguiti dall'Appaltatore.

L'Archivio informatico dovrà essere messo a disposizione dell'Azienda **entro il termine di 30 (trenta) giorni** dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio e sarà onere dell'Appaltatore fornire al personale aziendale interessato (tecnici, amministrativi, capocuochi ecc.) il necessario supporto per l'utilizzo dello stesso.

I dati relativi all'elenco dei beni oggetto di manutenzione aggiornati dall'Appaltatore nell'inventario di cui all'articolo 5 dovranno essere inseriti nell'Archivio informatico **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data del verbale di consegna del servizio.

Le richieste di intervento, oltreché attraverso l'Archivio informatico dedicato all'appalto, potranno essere effettuate in casi di emergenza/urgenza anche a mezzo mail, fax o telefono.

Nella richiesta sarà definito il livello di intervento necessario secondo la tabella di seguito riportata:

<b>INTERVENTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TEMPO DI INTERVENTO</b>	<b>TEMPO DI RISOLUZIONE</b>
EMERGENZA	Situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o delle cose e/o possono determinare interruzioni di servizio	Il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata; Gli interventi di ripristino entro 1 ora dal sopralluogo	Entro 24 ore dall'inizio dell'intervento
URGENZA	Situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali per lo svolgimento del servizio	Il sopralluogo entro 6 ore dalla chiamata; Gli interventi di ripristino entro 2 ore dal sopralluogo	Entro 48 ore dall'inizio dell'intervento
ORDINARIO	Tutti gli altri casi	Il sopralluogo entro 24 ore dalla chiamata; Gli interventi di ripristino entro 12 ore dal sopralluogo	Entro 96 ore dall'inizio dell'intervento

Per gli interventi a chiamata, in base al livello di intervento, alla dimensione e alle caratteristiche dello stesso, potranno essere richiesti all'Aggiudicatario sopralluoghi e preventivi.

In tal caso il preventivo dovrà contenere le indicazioni minime di seguito enunciate:

- Ore di mano d'opera da impiegare;
- Elenco, quantità e prezzi dei materiali necessari;
- Tempo di esecuzione;
- Eventuali problematiche tecnico/operative.

Gli stessi, su proposta dell'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione che verificherà in contraddittorio con il Referente dello stesso, la congruità ed economicità degli elementi proposti.

In casi di emergenza o urgenza gli interventi potranno essere ordinati anche in assenza di preventivo e consuntivati a fine lavoro.

In sede di consuntivo dovranno essere indicati:

- Ore di mano d'opera impiegate con relative date di effettuazione;
- Elenco, quantità e prezzi dei materiali utilizzati;
- Data di inizio e di fine intervento;
- Nominativo del personale che ha eseguito l'intervento;
- Eventuali problematiche tecnico/operative riscontrate.

Gli interventi di emergenza/urgenza possono essere richiesti:

- Dal lunedì alla domenica con orario 07.00/23.00 per la sede di Pisa;
- Dal lunedì al sabato con orario 07.00/23.00 per le sedi di Firenze e Siena.

Ad ogni sede dovrà essere fornito un n° di cellulare di riferimento attivo h 24.

L'Appaltatore è comunque tenuto a **garantire la reperibilità** del proprio personale al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, anche nei giorni festivi, le situazioni di emergenza.

Per l'esecuzione delle prestazioni il personale dell'Appaltatore prima di accedere nei locali:

1. Deve programmare l'intervento (ad eccezione di quelli Urgenti e di Emergenza) con il referente del Servizio Ristorazione;
2. Deve richiedere l'autorizzazione ad accedere in cucina al capocuoco, specificando quali interventi è in procinto di eseguire;
3. Deve indossare appositi indumenti, dpi ove necessari e tesserino di riconoscimento
4. Al termine dell'intervento deve informare il capocuoco e fornire apposita documentazione informatica e/o cartacea.

### **Articolo 9 - Variazioni del servizio**

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte il servizio, nonché di variarlo in aumento o in diminuzione, entro il limite del 20% dell'importo contrattuale previa comunicazione scritta all'Appaltatore da effettuarsi con congruo preavviso.

Le variazioni possono derivare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, dall'acquisizione o dismissione di immobili, o loro porzioni o macchinari/attrezzature/arredi, dalla riduzione numerica delle prestazioni richieste, quale ne sia la causa, dall'esecuzione di lavori di ristrutturazione totale o parziale degli immobili interessati che comporta l'interruzione del servizio per un determinato periodo, da nuove disposizioni organizzative del servizio ristorazione.

### **Articolo 10 – Contabilizzazione**

La contabilizzazione delle prestazioni eseguite dall'Aggiudicatario avviene:

- Per i servizi a canone: le prestazioni saranno liquidate a corpo con applicazione con cadenza mensile del prezzo (canone) offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara;
- Per i servizi su chiamata: la contabilizzazione sarà effettuata con cadenza mensile in riferimento alle prestazioni eseguite nel suddetto periodo (mese), applicando i prezzi determinati secondo le seguenti modalità:
  1. MANODOPERA:

Costo orario determinato dal Prezzario Il.pp. Regione Toscana FIRENZE/SIENA/PISA 2022/1 - settore metalmeccanico/impiantistico - approvato con Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18/7/2022:

- TOS22/1 RU.M11.001.001 costo orario € 32,20
- TOS22/1 RU.M11.001.002 costo orario € 30,07,

**dedotto il ribasso percentuale unico offerto dal concorrente sulle voci del costo orario della manodopera relative a "Spese generali - 16%" e "Utile d'impresa - 10%"**.

## 2. MATERIALI:

a misura in base ai Listini delle case produttrici delle attrezzature interessate dall'intervento in vigore dal 2022, **dedotto il ribasso percentuale pari al 20% fisso e invariabile imposto dall'Ente appaltante**.

I listini avranno validità per tutta la durata dell'appalto e non saranno soggetti a revisione.

In caso di materiali non presenti nei Listini di riferimento si procederà mediante la formulazione di nuovi prezzi, desunti da altri Listini, ove presenti.

La liquidazione a corpo di tali interventi sarà ammessa solo nel caso in cui risulti difficoltosa la determinazione esatta dell'intervento.

Si specifica che non verrà previsto in alcun caso rimborso spese per diritto fisso di chiamata, trasferimenti da e verso i luoghi oggetto d'intervento, chilometrico, carburante, pasti, etc...

### **Articolo 11 – Personale dell'Appaltatore**

L'Appaltatore di ciascun lotto deve indicare prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio il nominativo e i riferimenti del Referente tecnico e del suo sostituto, che seguirà e coordinerà l'espletamento del servizio.

Il Referente tecnico e il suo sostituto deve essere dotato di sistema di reperibilità rapido le cui modalità dovranno essere comunicate al Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio. Il mancato riscontro alla **reperibilità entro 1 ora** dalla chiamata costituisce motivo di applicazione della penale di cui al successivo art. 14.

Il Referente Tecnico sarà responsabile di tutti gli adempimenti contrattuali posti a carico dell'Appaltatore; a lui dovrà essere inviata ogni eventuale comunicazione e/o contestazione che dovesse rendersi necessaria. Per quanto sopra assicurerà un contatto continuo con il RUP e il DEC, e, operativamente, con le strutture aziendali competenti deputate al controllo dell'andamento del servizio.

Al Referente compete il rispetto del contratto e delle misure in merito al controllo dell'attività del personale impiegato secondo la normativa vigente.

L'Appaltatore nell'esecuzione dell'appalto impiega propri dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori, regolarmente assunti o in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti del personale occupato nell'esecuzione dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Appaltatore dovrà altresì applicare nei confronti degli addetti occupati nelle attività oggetto dell'appalto tutte le norme vigenti per l'assicurazione contro gli infortuni, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi di lavoro ed accordi integrativi previsti per le imprese della categoria di appartenenza, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri. A tal fine l'Azienda procederà alla richiesta periodica dei DURC presso gli Enti preposti; qualora l'Appaltatore non risulti in regola, l'Azienda procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando allo stesso un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Azienda procederà a norma di legge.

Le medesime disposizioni si applicano anche a tutti gli operatori economici che, a vario titolo interverranno nell'esecuzione dell'appalto.

L'Azienda effettuerà verifiche sul rispetto dei minimi contrattuali previsti dai CCNL applicati.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza di tutte le norme suddette da parte delle imprese esecutrici, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi eventualmente incaricati, nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o subappalto.

Il personale addetto al servizio deve essere in numero tale da assicurare comunque modalità e tempi di esecuzione adeguati per una tempestiva e ordinata esecuzione del servizio stesso.

I dipendenti/collaboratori dell'Appaltatore, che presteranno servizi nei settori e nelle strutture dell'Azienda, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dell'utenza che degli operatori ed agire in ogni occasione con diligenza professionale.

L'Aggiudicatario ed il suo personale/collaboratori dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito all'organizzazione e alle attività svolte dall'Azienda.

L'Appaltatore è responsabile della scelta, della distribuzione dei compiti e dell'organizzazione del proprio personale ed è altresì responsabile per quanto attiene al relativo rapporto di lavoro.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare all'Azienda l'elenco nominativo del personale da impiegare con esatte generalità e posizioni assicurative e previdenziali. Inoltre dovrà inviare all'Azienda con cadenza mensile in allegato alla fattura l'elenco nominativo del personale impiegato con le relative generalità. L'elenco dovrà essere comprensivo del personale impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente. Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Azienda prima che il personale, non compreso nell'elenco già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.

Tale personale, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con gli obblighi di formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori nel luogo di esecuzione della prestazione, mediante la dotazione al personale impiegato di un tesserino di riconoscimento indicante la denominazione dell'Operatore economico, cognome e nome del lavoratore, eventuale numero di matricola.

L'Appaltatore ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Azienda i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove lo stesso esegue la prestazione.

In considerazione della modalità con cui sono attualmente eseguite le prestazioni oggetto del presente Capitolato (subappalto nell'ambito di un contratto di gestione integrata dei lavori di manutenzione degli immobili dell'Azienda) non trova applicazione l'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 in materia di clausole sociali.

### **Articolo 12 - Disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**

E' fatto obbligo all'Appaltatore di attenersi strettamente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare l'Appaltatore prima dell'inizio del servizio, deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro. Il documento deve essere trasmesso all'Azienda la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'Appaltatore dovrà adeguarsi **entro il termine di 30 (trenta) giorni**. Tale documento sarà adottato come documento congiunto tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore.

Resta a carico dell'Appaltatore organizzare la riunione (almeno annuale) alla quale parteciperanno i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza proprio e dell'Azienda, il proprio Legale rappresentante e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione proprio e della Stazione appaltante.

Resta inoltre a carico dell'Appaltatore la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento delle prestazioni di appalto in sicurezza.

Prima di procedere all'aggiudicazione l'Azienda effettua in capo all'Operatore economico risultato aggiudicatario dell'appalto la verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'articolo 16 della Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n. 38 e ss.mm., controllando il rispetto da parte di questo dei seguenti adempimenti:

1. Nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. Nomina del medico competente di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. Redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
4. Adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore è tenuto a:

- Impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale avente capacità professionale adeguata al lavoro da svolgere ed in regola con gli obblighi datoriali dell'informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- Utilizzare nell'esecuzione dell'appalto attrezzature, macchine e utensili conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- Osservare nei confronti del personale impiegato nell'appalto gli obblighi propri del datore di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- Portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

L'Appaltatore è altresì tenuto ad informare immediatamente l'Azienda di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Il Referente Tecnico è tenuto a vigilare affinché il personale impiegato nel servizio si attenga scrupolosamente alle norme di legge, di contratto e alle misure di sicurezza definite.

L'Azienda ha in ogni momento la facoltà di richiedere alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive o a consulenti di propria fiducia ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto e all'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro; l'Appaltatore è tenuta ad acconsentirvi fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso.

A seguito di verifica compiuta dal RSPP dell'Azienda è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) relativo all'appalto, in cui sono quantificati gli oneri di sicurezza specificati all'articolo 3.

### **Articolo 13 – Oneri e obblighi**

Sono a carico dell'Appaltatore:

- Le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- Le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dell'appalto;
- Le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, sopralluoghi e simili;
- Il trasporto e l'effettuazione delle operazioni di smaltimento previste per tutti i materiali di risulta, suddivisi per tipologia secondo normativa per il conferimento a impianti stoccaggio di recupero o a discarica;
- Il risarcimento dei danni materiali che dovessero derivare per causa o per negligenza ad essa imputabili; gli stessi dovranno essere riparati a totale cura e spesa del medesimo Appaltatore;
- La redazione dell'inventario di tutti i beni oggetto di manutenzione presenti in ogni punto di ristoro indicati all'art. 1, corredato da individuazione su planimetria e formulazione di abaco;
- La messa a disposizione dell'Archivio informatico di cui all'art. 8 per l'inserimento, il monitoraggio e le verifiche degli interventi oggetto di appalto.

### **Articolo 14 – Penali**

Ove si verificano inadempimenti da parte dell'Aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempimenti, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato.

Le penalità che la Stazione appaltante si riserva di applicare sono le seguenti:

- **Euro 200,00** per ogni mancato adempimento rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma di manutenzione ordinaria di cui all'art. 6;
- **Euro 300,00** per ogni mancato rispetto della tempistica dell'esecuzione degli interventi di manutenzione e di risoluzione nei termini previsti dall'art. 8;
- **Euro 300,00** per ogni episodio di interruzione, mancata esecuzione o negligenza nella manutenzione oggetto del presente capitolato; si applica la presente penale anche nel caso di mancato riscontro alle prescrizioni emesse in sede di verifica di conformità di cui al successivo art. 17;
- **Euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella presentazione dell'inventario di cui all'art. 5;
- **Euro 100,00** per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione dell'Azienda dell'Archivio informativo di cui all'art. 8;
- **Euro 100,00** per ogni episodio di mancato riscontro alla reperibilità del referente tecnico di cui all'art. 11;
- **da Euro 50,00 a Euro 250,00** per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione delle attrezzature sostitutive nelle ipotesi di cui all'art. 1.

Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per gli interventi di emergenza o urgenza o che in ogni caso potrebbero pregiudicare la sicurezza dei locali e/o il normale svolgimento dell'attività produttiva, è facoltà dell'Azienda ricorrere a terzi per riparare il guasto non risolto dall'Appaltatore.

La spesa sostenuta per l'intervento eseguito da terzi sarà contabilizzata e trattenuta sui pagamenti a favore dell'Appaltatore, oltre al risarcimento dei danni provocati dal mancato intervento.

Qualora la Stazione Appaltante riscontri l'inosservanza delle obbligazioni contrattuali procede con la contestazione mediante PEC delle inadempienze riscontrate e con assegnazione di un termine **non inferiore a 10 (dieci) giorni** dalla data di ricezione/avvenuta notifica della contestazione per la presentazione delle controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è ad essa imputabile, la Stazione Appaltante provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente articolo, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Appaltatore, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali senza necessità di ulteriori formalità.

Resta ferma, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire ad altri soggetti le operazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità oltre all'applicazione delle suddette penalità saranno addebitati all'Appaltatore anche i maggiori costi conseguenti a tali operazioni.

In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere il servizio. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, l'Azienda potrà risolvere di diritto il contratto mediante dichiarazione unilaterale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

L'Azienda preleverà l'ammontare delle penali emettendo apposite fatture in esclusione IVA ex art. 15 DPR 633/72 e s.m. che saranno compensate in sede di liquidazione dei crediti dell'Appaltatore. Se questi mancano o risultano insufficienti, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla cauzione di cui all'art. 15. In tali casi l'importo della cauzione dovrà essere reintegrato dall'Appaltatore **entro 15 (quindici) giorni** dalla decurtazione della stessa.

Qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'Azienda si rivarrà nei confronti dell'Aggiudicatario delle spese sostenute in ragione di sanzioni di qualunque natura irrogate a proprio carico e conseguenti ad inadempimenti accertati da parte del medesimo Aggiudicatario agli obblighi di cui al presente Capitolato.

## **Articolo 15 – Cauzione definitiva e polizza assicurativa**

Al momento della stipulazione del contratto l'Appaltatore dovrà presentare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, garanzia definitiva, in una delle forme e per l'importo previsti dalla suddetta disposizione normativa.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dall'Azienda comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

L'Aggiudicatario si intende espressamente obbligato a tenere sollevata e indenne l'Azienda da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possono comunque e a chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente Capitolato. L'Appaltatore è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Azienda o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione dell'appalto, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'Aggiudicatario si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone dell'Azienda e/o terzi a qualsiasi titolo presenti nei luoghi in cui viene eseguito il servizio, in cui venga esplicitamente indicato che l'Azienda viene considerata "terza" a tutti gli effetti e con massimali unici per sinistro, **non inferiore a Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00)** per sinistro, per persona o cose per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data di stipula del contratto di appalto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. In caso di polizza già attivata, l'Appaltatore dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Appaltatore, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo.

L'Azienda è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia delle polizze, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere consegnata all'Azienda al momento della firma del contratto.

#### **Articolo 16 - Direttore dell'esecuzione**

L'Azienda affiderà ad un proprio dipendente (o a vari dipendenti in relazione alle dislocazioni territoriali delle mense) le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC) di cui all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., eventualmente coadiuvato da uno o più Direttori operativi/Assistenti, individuati tra il proprio personale, che dovrà occuparsi dell'esecuzione e della contabilità del servizio, secondo le indicazioni del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

La nomina del DEC interverrà contestualmente all'atto di aggiudicazione dell'appalto.

#### **Articolo 17 – Verifica di conformità della prestazione**

La verifica di conformità è effettuata dal DEC; tale attività è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e dal presente Capitolato.

Il DEC del contratto, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del Contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ai fini della liquidazione di singole fatture, le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici necessari. A seguito dell'attività di controllo l'Azienda potrà emettere rapporti di non conformità ai quali l'Appaltatore dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con la stessa Azienda, nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata. Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore, il Referente Tecnico e il DEC concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Alla conclusione dell'appalto il DEC predispose il certificato di conformità che viene controfirmato dal Referente Tecnico dell'Aggiudicatario e quindi inoltrato al RUP per gli adempimenti conseguenti.

Qualora venissero constatate delle irregolarità la Stazione Appaltante ne darà comunicazione all'Appaltatore il quale **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla comunicazione dovrà procedere all'espletamento delle attività non eseguite, o eseguite in maniera non soddisfacente, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14.

### **Articolo 18 - Subappalto**

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le attività di cui all'articolo 1 che possono costituire oggetto di subappalto sono:

- Manutenzione arredi (tavoli, sedie) sale di consumo;
- Affilatura coltelli;
- Sostituzione bombole Co2;
- Spurghi sino all'allaccio in parete allo scarico fisso dei macchinari e delle attrezzature;
- Riparazione coltelli e minuteria varia.

La limitazione al ricorso al subappalto è motivata dall'esigenze di garantire il diretto e continuo controllo da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti tecnico/prestazionali in capo all'Aggiudicatario (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016) e che, pertanto, ha anch'esso un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante dell'appalto, senza alcuna delega a terzi, sulla base dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, in considerazione della rilevanza del servizio oggetto di appalto, sia in termini di valore economico che in termini di valore strategico dell'attività a cui lo stesso è funzionale (erogazione del servizio ristorazione a gestione diretta).

L'Appaltatore è tenuto ad indicare nell'offerta le parti del servizio, tra quelle sopra indicate, che intende eventualmente subappaltare, con la corrispondente quota percentuale rispetto all'importo complessivo.

In mancanza di tale indicazione il subappalto non può essere autorizzato.

Il subappalto o l'affidamento a cottimo deve essere autorizzato dalla Stazione appaltante a seguito di apposita istanza dell'Appaltatore, con allegata la documentazione prevista dall'articolo 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del suddetto D.Lgs. decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

La Stazione appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è consentito dare esecuzione alle attività oggetto di richiesta di subappalto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal primo comma dell'art. 21 della Legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato da ultimo dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

#### **Articolo 19 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali**

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Azienda in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e in ogni caso decorso il termine di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'incaricato sottoscrittore del contratto dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, con la sola esclusione dell'IVA, sono e saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare all'Appaltatore l'aggiudicazione della gara, richiedendo contestualmente l'invio, **entro e non oltre 20 (venti) giorni**, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Azienda può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

#### **Articolo 20 - Trattamento dati personali**

I dati personali conferiti dalle ditte partecipanti ai fini della partecipazione alla gara di cui al presente Capitolato saranno trattati dall'Azienda nel rispetto di quanto previsto in modo lecito ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del predetto procedimento come previsto dalla normativa sulla privacy di cui al Regolamento UE 2016/679, articoli 13 e 14. Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Viale Gramsci, 36 50132 Firenze, nella persona del rappresentante legale dell'Ente, Dott. Marco Del Medico contattabile all'indirizzo di posta elettronica [presidente@dsu.toscana.it](mailto:presidente@dsu.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è Findata S.r.l., con sede legale in Viale Margherite p.co Europa n.39, Pollena Trocchia (NA).

#### **Articolo 21 – Responsabile Unico del Procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Fabio Silvi, dipendente dell'Azienda assegnato al Servizio Tecnico Manutentivo e Investimenti Immobiliari sede di Pisa. L'accesso agli atti della presente procedura di gara viene disciplinato in base all'art. 53 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..